



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

NUOVO ITER PER IL CONSEGUIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI A MONTARE PER LE DISCIPLINE OLIMPICHE

Premesse

In relazione ai costi crescenti evidenziati dalla pratica del nostro Sport in genere, ed in particolare per quanto riguarda l'iter per conseguire i vari livelli di autorizzazione a montare (Discipline olimpiche), la Fise ha ritenuto indispensabile introdurre un nuovo sistema, atto a proporre una soluzione alternativa, che consenta ai nostri praticanti di conseguire alcune qualifiche attraverso un iter, che limiti i costi, soprattutto evitando trasferte onerose.

Tale sistema deve comunque garantire la qualità delle procedure, in modo tale che si attui una formazione dei cavalieri, idonea alle difficoltà che devono affrontare in gara.

Articolo 1 - Norme in vigore

Le Norme in vigore per il conseguimento delle varie autorizzazioni a montare rimangono inalterate sino ad eventuale revoca. Le nuove disposizioni, normate agli articoli successivi, si applicano come iter alternativo a quello attualmente in vigore per le Discipline Olimpiche. Per tutte le altre Discipline non sono, al momento, previste modifiche.

Articolo 2 - Rilascio patente A

Le patenti A saranno rilasciate o rinnovate dai Centri Affiliati o Aggregati come da Norme in vigore. Si ricorda che, per motivi medici e assicurativi, tutti coloro che svolgono attività nei nostri Centri devono essere in possesso della patente sino dalle prime lezioni. Gli Istruttori e i Tecnici sono responsabili e devono accertarsi di impartire lezioni a chi è in possesso della patente Fise ad evitare problematiche di carattere medico e assicurativo.

Articolo 3 - Corsi e Saggi sociali dimostrativi

Nei Centri Ippici Affiliati saranno organizzati corsi di formazione riservati alle patenti A e Brevetti. Periodicamente saranno previsti Saggi dimostrativi del livello addestrativo raggiunto dagli allievi del Centro Ippico. La qualità dell'istruzione degli allievi nel Centro Affiliato o Aggregato sarà una delle componenti di valutazione anche per il passaggio di livello dell'Istruttore Federale. Queste iniziative sono destinate a favorire e sviluppare la frequenza dei praticanti e promuovere le attività sociali soprattutto nei Centri piccoli, garantendo una presenza tecnica della Federazione (Delegato Tecnico del Comitato Regionale) anche per migliorare la qualità e la professionalità degli Istruttori. Le capacità degli Istruttori potranno essere così valutate anche e soprattutto per la qualità dell'istruzione e non solo per i risultati in gara dei loro allievi, che spesso dipendono esclusivamente dal costo dei cavalli impiegati. Tali Saggi dimostrativi rappresenteranno una vera e propria attività pre-agonistica e di qualificazione atta a rivitalizzare i piccoli Centri Affiliati o Aggregati. Per la partecipazione ai Saggi dimostrativi potrà essere richiesto ai soci praticanti del Centro Ippico una tassa di iscrizione non superiore a 10,00 euro, oltre al costo di una singola lezione (in caso di utilizzazione di un cavallo di proprietà del Centro).

Articolo 4 - Rilascio Brevetto B

I brevetti saranno rilasciati o rinnovati dai Centri Affiliati o Aggregati, come da Norme in vigore. In occasione dei saggi dimostrativi (prove di esame), l'Istruttore o Tecnico del Centro Affiliato o Aggregato dovrà predisporre una ripresa addestrativa con i cavalieri in possesso di brevetto appartenenti al Centro stesso, per dimostrare il livello di istruzione e preparazione raggiunto.

Articolo 5 - Rilascio Brevetto qualificato Junior - Young Rider - Senior

In alternativa alle attuali Norme per il passaggio da brevetto a brevetto qualificato, il Centro Ippico Affiliato o Aggregato potrà organizzare un corso. Alla fine del corso, in occasione di un saggio dimostrativo di tutte



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

NUOVO ITER PER IL CONSEGUIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI A MONTARE PER LE DISCIPLINE OLIMPICHE

le attività svolte dal Centro Ippico (vedi articolo 3), sarà organizzato un esame di verifica tecnica a cura di una Commissione Regionale .

Tale esame si svolgerà come segue:

- Prova pratica: ripresa Dressage E300 – categoria Equitation E110
- Prova teorica: esame di ippologia – tecnica equestre – Regolamenti e Statuto Federali (solo per Junior e Young Rider)

L'acquisizione del brevetto qualificato sarà conseguita a giudizio della Commissione o Delegato Tecnico Regionale, fermo restando che dovranno essere conseguiti nelle prove pratiche i punteggi previsti dalle Normativa in vigore.

Articolo 6 – Rilascio autorizzazione a montare 1° grado Junior – Young Rider – Senior

In alternativa alle attuali Norme per il passaggio da brevetto qualificato a 1° grado potranno essere organizzati esami a livello regionale, da programmare nelle sedi ritenute idonee dal Comitato Regionale, ma comunque con dislocazione almeno provinciale. Tali esami potranno svolgersi nel contesto dei saggi dimostrativi di cui all'articolo 3 o di concorsi promozionali o circuiti didattici. I candidati, presentati dagli Istruttori del proprio Centro ippico, dovranno:

- Aver conseguito il brevetto qualificato da almeno quattro mesi
- Aver partecipato ad almeno dieci categorie di altezza non inferiore ad una C115 in circuiti addestrativi locali , concorsi promozionali e circuiti didattici
- Superare un esame teorico – pratico con la Commissione o Delegato Tecnico Regionale:
Prova pratica: categoria di Equitation E115, ripresa Dressage E300,
Prova teorica: Regolamenti e Regolamentazioni Fise delle Discipline Olimpiche

Articolo 7 – Rilascio autorizzazione a montare 1° grado qualificato – 2° grado – 2° grado qualificato

Tenuto conto che questi livelli di patente corrispondono ad un'attività continuativa nelle varie discipline Olimpiche, rimangono in vigore solo le Norme dell'attuale Regolamento. Infatti i passaggi di livello possono avvenire nel contesto di una normale e indispensabile attività pratica sul campo.

Articolo 8 – Commissione d'esame

La Commissione di Esame sarà costituita da una o più persone di provata esperienza. Nelle Regioni dimensionalmente più piccole potranno essere utilizzate Commissioni in comune con le Regioni limitrofe, oppure richiesta una Commissione di esami alla Fise Centrale. Della Commissione dovrà comunque far parte un Delegato Tecnico Regionale di provata esperienza. Tale Delegato Tecnico potrà, soprattutto per gli esami relativi al Brevetto qualificato giudicare da solo le prove. Per le Regioni più piccole potrà essere richiesta la presenza di un Delegato Tecnico alla Federazione Centrale.

Articolo 9 – Sessione di esame

Le sessioni di esame saranno tenute presso i Centri Ippici Affiliati o Aggregati nel contesto di:

- Saggi dimostrativi del lavoro svolto a livello di Associazione (Articolo 3)
- Concorsi promozionali
- Circuito didattico

L'organizzazione delle sessioni di esame dovrà avvenire in strutture ritenute idonee dai Comitati Regionali. In relazione a numeri ridotti dei Candidati, potranno essere previste eventuali concentrazioni dei Candidati di più Centri Affiliati in un'unica sede, che comunque deve risultare sufficientemente vicina e accessibile per tutti (ambito provinciale). L'assegnazione della sede di esame, quando coinvolge più Centri, deve essere prevista a rotazione tra gli stessi. E' ipotizzabile una cadenza temporale bimestrale e comunque in funzione



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

NUOVO ITER PER IL CONSEGUIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI A MONTARE PER LE DISCIPLINE OLIMPICHE

delle richieste. Tassa di iscrizione all'esame per Brevetto qualificato 30,00 euro. Tassa di iscrizione per l'esame I° grado 50,00 euro. Tali importi rimarranno di competenza dell'Ente organizzatore.

Per l'organizzazione delle sessioni di esame dovrà essere prevista la presenza di autoambulanza e medico di servizio. Per quanto riguarda maniscalco e veterinario è prevista la reperibilità. Tutte le spese, anche della Commissione di esame saranno a carico del Centro Ippico organizzatore, che incasserà le quote di iscrizione. Il Comitato Regionale e la Fise centrale potranno deliberare, se ritenuto necessario, contributi organizzativi a favore dei Centri più piccoli. Non è prevista alcuna percentuale a favore del Comitato Regionale o della Fise centrale.

Articolo 10 - Norme transitorie

Per i praticanti che hanno già iniziato l'iter di formazione, sarà possibile completare l'iter delle Normative attuali, oppure optare per il nuovo iter, rispettando le qualifiche necessarie per affrontare l'esame.

Articolo 11 - Tesseramento discipline non olimpiche

In relazione alle condizioni tecniche diverse per ogni Disciplina, potranno essere valutate idonee semplificazioni dell'iter formativo, che saranno eventualmente sottoposte ad un successivo iter di approvazione.